

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4423 del 05/09/2023
Oggetto	DPR n. 327 del 08/06/2001, LR 37/2002, Legge N. 241/1990 - SNAM RETE GAS S.P.A. - METANODOTTO "RAZIONALIZZAZIONE RETE TRAVERSETOLO ĩ BIBBIANO DN 150 (6") ĩ 100 (4") DP 75 BAR" CHE INTERESSA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA NEI COMUNI DI SANT'ILARIO D'ENZA, MONTECCHIO EMILIA, BIBBIANO E LA PROVINCIA DI PARMA NEI COMUNI DI PARMA E MONTECHIARUGOLO (Rif. Snam INGCOS/CENORD/743/DEF) - AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4588 del 04/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno cinque SETTEMBRE 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 22257/2021

DPR n. 327 del 08/06/2001, LR 37/2002, Legge N. 241/1990 - SNAM RETE GAS S.P.A. - METANODOTTO “RAZIONALIZZAZIONE RETE TRAVERSETOLO - BIBBIANO DN 150 (6”) – 100 (4”) DP 75 BAR” CHE INTERESSA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA NEI COMUNI DI SANT’ILARIO D’ENZA, MONTECCHIO EMILIA, BIBBIANO E LA PROVINCIA DI PARMA NEI COMUNI DI PARMA E MONTECHIARUGOLO (Rif. Snam INGCOS/CENORD/743/DEF) - AUTORIZZAZIONE ALL’INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il DPR n.327 del 08/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, Capo II "Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche", articoli 52 quater e 52 sexies;
- la L.R. n.37 del 19/12/2002 "Disposizioni in materia di espropri";
- la LR n. 26 del 23/12/2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs n.164 del 23/05/2000 "Attuazione della direttiva 98/30/Ce recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale";
- le disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare l'art. 103 del DL 19 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e successivi provvedimenti.

Vista la domanda di Autorizzazione completa presentata ai sensi dell’art. 52 quater del DPR 327/2001 in data 18/01/2022 da Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in Piazza Santa Barbara, 7 - San Donato Milanese (Mi), ed uffici in Bologna, Via Marco Emilio Lepido, 203/15, acquisita agli atti di ARPAE - SAC di Reggio Emilia al Prot. n. PG/2022/6983 del 18/01/2022, finalizzata ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio, l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del progetto del metanodotto “Razionalizzazione Rete Traversetolo - Bibbiano DN 150 (6”) – 100 (4”) DP 75 bar” che interessa la provincia di Reggio Emilia nei comuni di Sant’Ilario d’Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano e la provincia di Parma nei comuni di Parma e Montechiarugolo - Proponente: SNAM RETE GAS S.p.a.

RILEVATO CHE:

- alla predetta istanza è stata allegata la seguente documentazione:
 - relazione tecnica;
 - elaborati grafici;
 - elenco dei proprietari interessati dal vincolo di servitù di metanodotto;
- l'opera in progetto è necessaria per mantenere un adeguato livello di sicurezza dei seguenti metanodotti: Allacciamento Comune di Montecchio Emilia, Allacciamento Comune di Bibbiano e Allacciamento BI.MA.VA. e prevede la messa in opera di sei linee secondarie di vario diametro per una lunghezza complessiva pari a 1,585 km, ricadenti nella provincia di Reggio Emilia e di quattro linee di vario diametro per una lunghezza complessiva pari a 0,165 km, ricadenti nella provincia di Parma;
- l'intervento in progetto è ricompreso nel Quadro complessivo degli interventi "Programmazione annuale" trasmesso da Snam Rete Gas Spa alla Regione ed alle ARPAE-SAC, in conformità all'art. 18 della L.R. 26/2004, con nota acquisita agli atti ARPAE al PG/2021/22703 del 12/02/2021;
- con le integrazioni alla domanda SNAM ha fornito la dichiarazione del progettista in merito alle interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi secondo quanto previsto dal Ministero dello sviluppo economico Divisione II - Sezione UNMIG di Bologna segnalando una interferenza; in particolare *"Le aree interessate dai nuovi metanodotti in progetto ricadono all'interno dell'area denominata "Cadelbosco di Sopra"; su tale area è previsto un "Permesso di Ricerca" il quale risulta attualmente sospeso"*;
- la Società proponente ha formalmente richiesto, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327 del 08/06/2001, che l'autorizzazione contenga la dichiarazione di pubblica utilità anche ai fini dell'apposizione di vincoli espropriativi delle aree interessate dal progetto;
- la Società proponente ha predisposto gli elaborati di variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per l'individuazione dell'infrastruttura;
- l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell' art. 52-quater del DPR 327 del 08/06/2001, conferisce all'opera il carattere di pubblica utilità, determina l'inizio del procedimento di esproprio/asservimento, rendendo possibile in caso di mancato accordo bonario con il Proponente, l'emissione di un Decreto di imposizione di servitù che, ai sensi dell'art. 52 octies del DPR 327/2001, dispone anche l'occupazione temporanea dei terreni necessari all'esecuzione del metanodotto in oggetto;
- la Società proponente intende procedere alla costituzione consensuale di servitù di metanodotto, per una fascia con larghezza complessiva che va dai 12 m (ovvero di 6 m per

lato) a m 27 (ovvero di 13,5 m per lato) a seconda dei tratti. Nel caso in cui non si raggiunga, con i proprietari dei fondi, l'accordo bonario, la Società proponente procederà alla richiesta di imposizione coattiva di servitù ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 art. 52 octies;

- il metanodotto in progetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Sant'Ilario d'Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano, Parma e Montechiarugolo e pertanto è necessario che la presente autorizzazione abbia effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001, oltre all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- la comunicazione dell'avvenuto avvio del procedimento, nonché del deposito degli elaborati progettuali, è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 56 del 02/03/2022 e in pari data sui quotidiani "Il resto del Carlino Reggio", "La Gazzetta di Parma" e il "Messaggero";
- ai sensi della LR n. 37/2002 "Disposizioni Regionali in materia di espropri" si è provveduto a comunicare l'avvio del procedimento a mezzo raccomandata ad ognuno dei proprietari delle aree interessate dalla realizzazione delle opere, così come risultanti dal piano particellare e relativo elenco Ditte catastali trasmessi da Snam Rete Gas in sede di presentazione della domanda;
- ai sensi dell'art. 16 L.R. 37/2002 e all'art. 52-ter DPR 327/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 330/2004, la documentazione è stata depositata per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione presso gli uffici ARPAE - SAC di Reggio Emilia;
- a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni sopra citate sono pervenute osservazioni da parte di un soggetto interessato in data 26/04/2022 e Snam Rete Gas ha controdedotto dichiarando che è stato raggiunto un accordo bonario con la Ditta osservante e trasmettendo il preliminare dell'atto di costituzione di servitù sottoscritto dal legale rappresentante della Ditta stessa, acquisito al PG/2022/169016 del 14/10/2022;

DATO ATTO CHE:

- con nota PG/2022/22695 del 11/02/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla Società Proponente;
- con nota PG/2022/22907 del 11/02/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli Enti coinvolti ed è stata contestualmente indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e dell'art. 14 bis della L. 241/1990, al fine di acquisire i pareri/atti/nulla osta/determinazioni comunque denominati necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione, di seguito indicati:

Atto di assenso di fini della variante agli strumenti urbanistici comunali (Delibera di Consiglio Comunale) e Autorizzazione paesaggistica (ove necessaria)	Comune di Sant'Ilario d'Enza Comune di Montecchio Emilia Comune di Bibbiano Comune di Parma Comune di Montechiarugolo
Decreto del Presidente della Provincia su proposta di variante urbanistica Parere in merito all'interferenza con strade di competenza provinciale	Provincia di Reggio Emilia Servizio Pianificazione Territoriale Servizio Infrastrutture, mobilita' sostenibile, patrimonio ed edilizia Provincia di Parma Servizio Pianificazione Territoriale Servizio Viabilità e Infrastrutture, Trasporti eccezionali, Espropri, Edilizia scolastica, Manutenzione del Patrimonio
Relazione tecnica	ARPAE - SSA - APA Ovest Sede di Reggio Emilia Sede di Parma
Parere / nulla osta in merito ad eventuali impatti sanitari	AUSL Servizio Igiene Pubblica - Reggio Emilia AUSL Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Parma
Parere su interferenze con infrastrutture esistenti di competenza	IRETI spa
Parere su interferenze con infrastrutture esistenti di competenza	Lepida S.p.a
Parere su interferenze con infrastrutture esistenti di competenza	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
Nulla osta archeologico parere di competenza ai sensi del D.Lgs. 42/04	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per l'Emilia-Romagna Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le Provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza
Nulla Osta costruzione di tubazioni metalliche sotterranee (art. 95 del D.L.gs. 259/03)	Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia – Romagna - Settore III – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche
Nulla osta interferenze	Telecom Italia S.p.A.
Valutazione di incidenza	Regione Emilia-Romagna Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna
Parere di competenza in merito al rischio idrogeologico	Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Parere di competenza	Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Reggio Emilia Comando Provinciale di Parma
Parere / nulla osta	Autorità di bacino distrettuale del fiume Po
Parere su interferenze con infrastrutture esistenti di competenza	ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Emilia Romagna
Parere su interferenze con infrastrutture esistenti di competenza	e-distribuzione S.p.A.
Parere su interferenze con infrastrutture esistenti di competenza	TIM S.p.A. Open Access Development
Parere su interferenze con infrastrutture esistenti di competenza	TERNA S.p.A.
Parere su interferenze con infrastrutture esistenti di competenza	POL NATO IG O&M Spa – Gestione e Manutenzione reti ed oleodotti NATO in Italia
Parere / nulla osta	Ministero dello sviluppo economico Divisione II - Sezione UNMIG di Bologna

Parere / nulla osta	ANSFISA - Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ex USTIF)
Nulla osta demaniali delle Forze armate (D.Lgs. 66/2010 art.320)	Aeronautica Militare Italiana - Comando 1 ^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio Comando Militare Esercito Emilia Romagna

- nell'ambito dei lavori della suddetta Conferenza di Servizi, raccogliendo le richieste pervenute da parte degli enti coinvolti, ARPAE SAC di Reggio Emilia ha inviato a Snam Rete Gas la richiesta di integrazioni al progetto con nota prot. n. PG/2022/51574 del 28/03/2022;
- in data 26/04/2022, è pervenuta un'osservazione al progetto acquisita al prot PG/2022/68194 del 26/04/2022, a seguito della quale, come sopra riportato, Snam Rete Gas ha provveduto a trasmettere il preliminare dell'atto di costituzione di servitù sottoscritto dal legale rappresentante della Ditta che ha formulato l'osservazione, pertanto l'osservazione si valuta risolta;
- con nota acquisita al protocollo PG/2022/98807 del 15/06/2022, Snam Rete Gas ha fatto pervenire le integrazioni;
- con nota PG/2022/110491 del 05/07/2022 ARPAE SAC di Reggio Emilia ha trasmesso ai componenti della Conferenza di Servizi le integrazioni inviate da Snam Rete Gas e contestualmente ha chiesto loro di esprimersi trasmettendo le autorizzazioni, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati per gli ambiti di rispettiva competenza necessari per il rilascio dell'autorizzazione del progetto;
- in riscontro alle integrazioni trasmesse ai componenti della Conferenza dei Servizi, sono pervenute da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Comando Provinciale di Reggio Emilia e Comando Provinciale di Parma, dal Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per l'Emilia-Romagna e dal Comune di Parma, specifiche richieste di completamento delle integrazioni e con nota PG/2022/144843 del 06/09/2022 ARPAE SAC di Reggio Emilia ha provveduto a trasmettere a Snam Rete Gas le comunicazioni degli Enti;
- con nota acquisita ai protocolli PG/2022/19845 -159848 -159849 -159853 -159854 -159855 -159856 -159857 -159860 del 29/09/2022, Snam Rete Gas ha fatto pervenire la documentazione a completamento richiesta;
- con nota PG/2022/197380 del 01/12/2022 ARPAE SAC di Reggio Emilia ha trasmesso ai componenti della Conferenza di Servizi la documentazione a completamento inviata da Snam Rete Gas e contestualmente ha chiesto loro di esprimersi trasmettendo le autorizzazioni,

concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati per gli ambiti di rispettiva competenza necessari per il rilascio dell'autorizzazione del progetto;

- il progetto è rappresentato complessivamente nei seguenti elaborati:
 - REL-AU-E-00003 - REV1 - RELAZIONE TECNICA presentata ai sensi del d.p.r. 08.06.01 n. 327;
 - NR20099-PG-TP--00101 TRACCIATO DI PROGETTO
 - NR20099-SP-12E-00100 - SCHEMA DI PROGETTO;
 - NR20099-PG-VPE2000-5E-00101 PLANIMETRIA CATASTALE CON VPE - Ins Tronchetto Met. Cortemaggiore - Bologna DN 300 (12") DP 12 bar;
 - NR20099-PG-VPE2000-5E-00103 PLANIMETRIA CATASTALE CON VPE - All. iReti Com di Montecchio DN 100 (4") DP 75 bar;
 - NR20099-PG-VPE2000-5E-00104 PLANIMETRIA CATASTALE CON VPE - All. Ardag Group (ex Capolo) DN 100 (4") DP 75 bar;
 - NR20099-PG-VPE2000-5E-00105 PLANIMETRIA CATASTALE CON VPE - Ins. Tronchetto su Pot. Der. Traversetolo DN 200 (8") DP 75 bar
 - NR20099-PG-VPE2000-5E-00106 PLANIMETRIA CATASTALE CON VPE - Rif. All. Com di Bibbiano DN 100 (4") DP 75 bar;
 - NR20099-PG-VPE2000-5E-00107 PLANIMETRIA CATASTALE CON VPE - Var. Met. Cortemaggiore - Bologna DN 300 (12") DP 12 bar;
 - NR20099-PG-VPE2000-4E-00108 PLANIMETRIA CATASTALE CON VPE - Ric. All. Com. Montechiarugolo 2a pr DN 150 (6") DP 75 bar;
 - NR20099-PG-VPE2000-5E-00109 PLANIMETRIA CATASTALE CON VPE - Ins. Tronchetto su Der. Traversetolo II DN 400 (16") DP 75 bar;
 - NR20099-PG-VPE2000-4E-00110 PLANIMETRIA CATASTALE CON VPE - Rif. All. BiMaVa DN 100 (4") DP 75 bar;

ACQUISITI AGLI ATTI:

- la relazione tecnica del Servizio Sistemi Ambientali Area Ovest ARPAE prot PG/2022/129262 del 04/08/2022;
- il parere favorevole di AUSL Servizio Igiene Pubblica - Reggio Emilia - PG/2023/316 del 02/01/2023;

- la valutazione complessivamente favorevole con prescrizioni di AUSL Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Parma - PG/2022/119801 del 19/07/2022;
- il parere favorevole con prescrizioni di Lepida S.p.a - PG/2022/200998 del 07/12/2022;
- l'autorizzazione n. 24607 del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale - PG/2023/83339 del 11/05/2023;
- il parere favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di tutela archeologica della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza - PG/2022/127751 del 02/08/2022;
- l'autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara al differimento dell'esecuzione dei sondaggi preventivi prima dell'inizio lavori;
- il nulla osta definitivo alla costruzione, subordinato all'osservanza di condizioni, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia Romagna - U.O. III - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche - PG/2022/66607 del 22/04/2022;
- l'esito positivo della valutazione di incidenza della Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna - PG/2023/84861 del 15/05/2023;
- il nulla osta congiunto con prescrizioni ai sensi del R.D. 523/1904 della Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio territoriale sicurezza territoriale e protezione civile di Reggio Emilia e Ufficio territoriale sicurezza territoriale e protezione civile di Parma - acquisito al PG/2022/127582 del 02/08/2022;
- I pareri favorevoli con prescrizioni del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale di Reggio Emilia e Comando Provinciale di Parma - PG/2023/51951 del 23/03/2023;
- il parere favorevole con prescrizioni di TERNA S.p.A. Rete Elettrica Nazionale - PG/2022/105743 del 27/06/2022;
- l'autorizzazione con prescrizioni dell'Aeronautica Militare Italiana - PG/2023/116285 del 04/07/2023;
- il nulla osta del Comando Militare Esercito Emilia Romagna - PG/35186 del 28/02/2023;
- la Delibera del Consiglio comunale N.51 DEL 29-12-22 - PG/2023/12583 del 24/01/2023 e l'Autorizzazione paesaggistica Prot.n°4537 del 28/02/2023 - PG/2023/36123 del 01/03/2023 rilasciati dal Comune di Sant'Ilario;

- la Delibera del Consiglio comunale del Comune di Montecchio Emilia n. 37 del 30/05/2023 - PG/2023/105826 del 16/06/2023;
- la Delibera del Consiglio comunale del Comune di Bibbiano N. 12 del 13/03/2023 - PG/2023/52412 del 24/03/2023;
- la Delibera del Consiglio comunale del Comune di Montechiarugolo N. 22 - del 23/05/2023 - PG/2023/100128 del 08/06/2023;
- la Delibera del Consiglio comunale n. CC-2023-11 del 06/03/2023 - PG/2023/48479 del 20/03/2023, l'Autorizzazione paesaggistica n. 2023.VI/3.1/16 - PG/2023/87286 del 18/05/2023 e il parere favorevole del Settore mobilità ed energia - PG/2022/42284 del 14/03/2022 rilasciati dal Comune di Parma;
- il Decreto Presidente della Provincia di Reggio Emilia N. 151 del 07/08/2023 - PG/2023/137490 del 08/08/2023;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Parma n. 190 del 04/08/2022 - PG/2022/129766 del 05/08/2022.

Si intendono fatti salvi i pareri pervenuti prima della consegna delle integrazioni da parte di SNAM, che non sono stati successivamente modificati.

DATO INOLTRE ATTO CHE

per effetto dell'art. 14 bis della L. 241/90 si acquisisce l'assenso dei seguenti Enti che non si sono espressi nei termini dei lavori della Conferenza dei Servizi, indicati nella comunicazione prot. PG/2022/197380 del 01/12/2022, né successivamente:

- Provincia di Reggio Emilia – Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia;
- Provincia di Parma - Servizio Viabilità e Infrastrutture, Trasporti eccezionali, Espropri, Edilizia scolastica, Manutenzione del Patrimonio;
- IRETI S.p.a.;
- Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po;
- ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Emilia Romagna;
- e-distribuzione SpA;
- TIM S.p.A. Open Access Development;
- ANSFISA - Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ex USTIF);
- Ministero dello sviluppo economico Divisione II - Sezione UNMIG di Bologna

ACCERTATO CHE Snam Rete Gas spa rientra nei casi previsti dall'art.83, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n.159/2011, ovvero di esclusione dall'obbligo della acquisizione della documentazione antimafia in quanto società controllata indirettamente dal Ministero delle Finanze;

ATTESO CHE:

- l'art.17 della Legge regionale n. 13/2015 stabilisce che le funzioni relative alle autorizzazioni in materia energetica, già di competenza provinciale, sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia ARPAE, individua nella Struttura Autorizzazioni e Concessioni l'articolazione competente al rilascio delle predette autorizzazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni suddette dal 1° gennaio 2016;

CONSIDERATO CHE:

- l'istruttoria si è conclusa positivamente avendo acquisito tutti i pareri favorevoli dei soggetti chiamati ad esprimersi nell'ambito della Conferenza dei Servizi;
- che Snam Rete Gas ha provveduto ad accogliere integralmente le osservazioni al progetto pervenute.

RESO NOTO CHE:

- il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Ferrari del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- a) di approvare il progetto “Razionalizzazione Rete Traversetolo - Bibbiano DN 150 (6”) – 100 (4”) DP 75 bar” che interessa la provincia di Reggio Emilia nei comuni di Sant’Ilario d’Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano e la provincia di Parma nei comuni di Parma e Montechiarugolo” - Proponente: SNAM RETE GAS S.p.a. in conformità agli elaborati costituenti il progetto definitivo dell’opera, con l’osservanza delle condizioni e prescrizioni di cui ai punti successivi;
- b) di dichiarare - visti la Delibera del Consiglio comunale del Comune di Sant’Ilario n.51 del 29-12-22, la Delibera del Consiglio comunale del Comune di Montecchio Emilia n. 37 del 30/05/2023, la Delibera del Consiglio comunale del Comune di Bibbiano n. 12 del 13/03/2023, la Delibera del Consiglio comunale del Comune di Montechiarugolo n. 22 del 23/05/2023, la Delibera del Consiglio comunale del Comune di Parma n. CC-2023-11 del 06/03/2023, il Decreto Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 151 del 07/08/2023, il Decreto del Presidente della Provincia di Parma n. 190 del 04/08/2022 - che il presente atto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comuni di Sant’Ilario d’Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano, Parma e Montechiarugolo anche ai fini della localizzazione e dell’apposizione dei vincoli preordinati agli espropri;
- c) di dichiarare la pubblica utilità dell’opera, ai sensi dell’art. 52 quater del D.P.R. 327/2001;
- d) di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni:
 1. Cantieri:
 - 1.1. Viste le stime dei potenziali impatti sulla qualità dell’aria (concentrazioni di Pm10 e Ossidi di Azoto) sui recettori più prossimi alle lavorazioni (anche se il cantiere in transito su questi avrà durata limitata) siano adottati accorgimenti tecnici e gestionali per il contenimento delle emissioni diffuse, secondo quanto indicato dall’allegato V alla parte quinta del D.Lgs. 152/06. In particolare nei periodi secchi si dovrà provvedere alla bagnatura della viabilità interna al cantiere e al lavaggio delle ruote per mezzi diretti all’esterno sulla viabilità ordinaria e alla copertura con teli idonei dei mezzi destinati al trasporto di materiali polverulenti e di eventuali cumuli per evitare la dispersione del pulviscolo;
 - 1.2. i rifornimenti dei mezzi d’opera dovranno essere effettuati preferibilmente in corrispondenza di siti idonei ubicati all’esterno del cantiere;
 - 1.3. nei cantieri la gestione di sostanze pericolose e i rifiuti prodotti dovranno essere posizionati in area avente superficie impermeabile e dotata, sulla base della

tipologia dei rifiuti/materiali stoccati, di sistemi di contenimento e raccolta per sgocciolamenti/sversamenti accidentali o tracimazioni e dilavamenti e eventuale tettoia sovrastante evitando depositi provvisori di materiali in prossimità di corsi d'acqua, scoline, fossi. Eventuali acque inquinate raccolte dovranno essere smaltite come rifiuto. Se trattasi di rifiuti polverulenti dovranno essere adottati sistemi di contenimento delle emissioni di polveri. Evitare lo stoccaggio di rifiuti o materiali che possano veicolare sostanze inquinanti, in aree permeabili;

- 1.4. in particolare le aree di stoccaggio e contenimento di eventuali fanghi dovranno essere accuratamente impermeabilizzate con sistemi di contenimento e raccolta eventuali liquidi sversati e dimensionate in modo tale da evitare pericoli di tracimazione;
- 1.5. per la gestione di eventuali sversamenti accidentali di sostanze potenzialmente inquinanti nel suolo e nelle acque si raccomanda di mantenere a disposizione materiale assorbente da utilizzarsi tempestivamente in tali casi e di adottare le misure individuate e descritte nella documentazione di progetto. Eventuali episodi di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti nel suolo e nelle acque dovranno essere comunque comunicati prontamente all'Arpae territorialmente competente;
- 1.6. si ricorda che relativamente alle attività di cantiere, in fase esecutiva e prima dell'inizio dei lavori, per eventuali attività necessarie al progetto per le quali siano necessari prelievi o scarichi e/o emissioni in acqua o in aria, la ditta appaltatrice dovrà richiedere e ottenere eventuali specifiche autorizzazioni da parte dell'autorità competente.

2. Rumore

- 2.1. Il proponente dichiara che i valori attesi del livello equivalente di pressione sonora generata dal cantiere sono inferiori al limite di 70 dB(A) di LAeq, limite fissato dalla DGR 1197/2020 durante gli orari con utilizzo di macchinari rumorosi. In ogni caso, per quanto riguarda questa tipologia di cantieri, dovrà essere prodotta comunicazione o richiesta di autorizzazione in deroga nel rispetto di quanto previsto per le attività rumorose temporanee (cantieri) nello specifico Regolamento Comunale, se presente ed aggiornato, oppure nella DGR 1197/2020. L'ottenimento dell'idoneo titolo, con la eventuale presentazione della documentazione richiesta dal competente servizio del Comune, dovrà essere a carico della Ditta appaltatrice, con specifica prescrizione in sede di capitolato d'appalto da parte del proponente.

3. Vibrazioni: dovranno essere adottate tutte le cautele e gli accorgimenti necessari al fine di evitare disturbi e impatti da vibrazioni sui recettori più prossimi all'area di intervento tenendo conto dei limiti indicati nelle norme tecniche di settore.
4. Acque superficiali e sotterranee: le operazioni di posa della nuova condotta e le operazioni di rimozione/dismissione della vecchia, non dovranno comportare alterazioni della risorsa idrica superficiale e sotterranea e dovranno pertanto essere condotte con modalità tali da garantirne la tutela, utilizzando materiali non inquinanti e conformi alle normative nazionali di settore e adottando accorgimenti e tecniche per ridurre il rischio di sversamenti o dispersioni accidentali (oli, carburanti, eventuali fanghi di perforazione o altro). Dovrà essere fatta massima attenzione all'eventuale interferenza con la falda e dovranno essere adottate le soluzioni tecniche e gestionali più idonee e più cautelative per la protezione della falda e delle acque superficiali. In particolare per l'eventuale uso di additivi nelle attività di perforazione si chiede che siano utilizzati prodotti biodegradabili e privi di sostanze tossiche e bioaccumulabili e/o persistenti come ulteriore misura precauzionale. Analogamente anche in fase di dismissione delle condotte non recuperate ma intasate/inertizzate si chiede di adottare misure per la protezione della risorsa idrica prevedendo l'utilizzo di materiali non inquinanti e metodologie poco impattanti.

Si prende positivamente atto di quanto viene dichiarato sull'eventualità che durante le operazioni di scavo si formino accumuli consistenti di acque piovane o siano intercettate acque sotterranee in quantità tali da attuare sistemi di aggettamento adottando una gestione corretta di tali acque finalizzata a ridurre l'intorbidimento del recapito idrico finale. Se trattasi di un recapito in corso d'acqua gestito da un Consorzio di Bonifica si raccomanda di interpellare preventivamente l'Ente.

5. Materiali da scavo: si prende atto di quanto dichiarato nella documentazione prodotta in fase integrativa riguardo la caratterizzazione dei terreni e il completo riutilizzo delle terre e rocce da scavo all'interno del sito che dovranno essere gestite nel rispetto delle normative specifiche in materia (DPR 120/2017 e del D.Lgs.152/06).
6. Collaudo: si ricorda che per il collaudo dell'opera dovrà essere preventivamente ottenuta autorizzazione al prelievo e allo scarico delle acque utilizzate dall'autorità competente preservando comunque la necessità di una comunicazione preventiva dell'inizio collaudo e della trasmissione degli esiti delle analisi effettuate ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest territorialmente competente (nello specifico al Servizio Territoriale Arpae di Reggio Emilia e al Servizio Territoriale Arpae di Parma).
7. Rifiuti: come già dichiarato dal proponente tutti i rifiuti derivanti dalla messa in posa del nuovo tratto di metanodotto e della rimozione di quello dismesso (tubazioni, materiale

ferroso, giunti di saldatura, fanghi di perforazione esausti e lo smarino ecc.), dovranno essere gestiti e smaltiti ai sensi della vigente normativa (D.Lgs.152/06) previa caratterizzazione e classificazione con idoneo codice EER individuando modalità di stoccaggio, smaltimento o recupero e recapito finale nei tempi stabiliti dalla normativa stessa.

prescrizioni di AUSL Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Parma:

8. per quanto riguarda la produzione di polvere durante la fase di cantiere si dovranno mettere in atto tutte le misure di mitigazione previste nella Relazione di Studio della qualità dell'aria;
9. in riferimento all'impatto acustico limitatamente alla fase di cantiere si dovranno mettere in atto tutte le misure di mitigazione previste in detta relazione.

prescrizioni di Lepida S.p.a:

10. prima dell'esecuzione delle opere è necessario il riconoscimento, da parte del proponente, degli oneri derivanti dalla risoluzione delle interferenze fra la rete in cavo Lepida e le opere progettate;

prescrizioni del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale:

11. *Realizzazione di gasdotto "Var. All. comune di Montecchio DN 150 (6") costituito da tubazione principale interrata del diametro di 150mm, costituita da tubi in acciaio saldati in testa, sottopassante il Canale Demaniale D'Enza nel tratto compreso tra Strada B.V. della Sedia e Strada Maglio. L'interferenza avviene posando la tubazione all'interno di guaina metallica ad una quota inferiore al fondo attuale del canale di metri 1,00 mediante tecnica TOC per il tratto posto sotto la proiezione della sezione idraulica (da unghia esterna destra a unghia esterna sinistra). Gli sfiati sono posti esternamente al corpo arginale alla distanza di 1,00 metro dall'unghia o a 5,00 metri dal ciglio nei tratti non arginati. La dismissione dell'attiguo metanodotto "All. Capolo DN100 (4") al fine di non compromettere la sezione idraulica avviene mediante inertizzazione della condotta in luogo della rimozione. Le attività sono previste non in concomitanza con l'esercizio irriguo svolto dal Canale Demaniale di norma compreso tra i mesi di Marzo ed Agosto;*
12. *Realizzazione di gasdotto "Vai-. All. comune di Montecchio DN 150 (6") costituito da tubazione principale interrata del diametro di 150mm, costituita da tubi in acciaio saldati in testa, sottopassante il canale Irrigatorio Campagnolo nel tratto fiancheggiante l'omonima strada. L'interferenza avviene posando la tubazione all'interno di guaina metallica ad una quota inferiore al fondo attuale del canale di metri 1,00 mediante tecnica TOC per il tratto posto sotto la proiezione della sezione idraulica (da ciglio esterno in destra a ciglio esterno sinistra). Gli sfiati sono posti esternamente alla sezione idraulica alla distanza di 5,00 metri. La dismissione dell'attiguo metanodotto "Pot. Montecchio DN200 (8") al fine di non compromettere la sezione idraulica avviene mediante inertizzazione della condotta in luogo*

della rimozione. Le attività sono previste non in concomitanza con l'esercizio irriguo svolto dal Canale di norma compreso tra i mesi di Marzo ed Agosto;

13. *Dismissione del metanodotto "All. Com. Montecchio DN100 (4")" mediante scavo della trincea con smantellamento della condotta e rinterro dello scavo con riprofilatura delle scarpate e protezione delle stesse e del fondo mediante posa di massi di scogliera per la lunghezza di 5,00 metri.*

14. I lavori dovranno essere realizzati sotto il diretto controllo del personale operativo del Consorzio, che dovrà essere preavvisato dell'inizio dei lavori con congruo anticipo come indicato nell'autorizzazione del Consorzio stesso.

prescrizioni del MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI e PER IL TURISMO - Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per l'Emilia-Romagna:

15. *Per quanto concerne gli aspetti di tutela archeologica: per il territorio di Montechiarugolo (PR) [...] la Soprintendenza di Parma e Piacenza ritiene indispensabile una sorveglianza archeologica in corso d'opera durante tutte le fasi di scavo. Si precisa, fin da ora che, qualora dovessero emergere evidenze archeologiche, queste andranno scrupolosamente indagate attraverso uno scavo archeologico estensivo entro i limiti dell'area d'esproprio. La sorveglianza e le eventuali indagini archeologiche in estensione dovranno essere affidate ad archeologi di comprovata professionalità che opereranno, a carico della committenza, sotto la supervisione della Soprintendenza per quanto attiene agli aspetti di tutela e la corretta acquisizione dei dati. La data di inizio dei lavori e il nome del professionista e/o della ditta archeologica incaricata di effettuare il monitoraggio archeologico dovrà essere comunicato alla Soprintendenza con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi.*

prescrizioni del MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI e PER IL TURISMO - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara:

16. *per i territori ricadenti nella provincia di Reggio Emilia nell'ambito delle indagini di archeologia preventiva le stesse dovranno comunque essere eseguite prima dell'inizio lavori. In caso di rinvenimenti di carattere archeologico questa Soprintendenza procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini. Si richiede di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi.*

prescrizioni MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia Romagna - U.O. III - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche:

17. *siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze tra linee di comunicazione elettronica esistenti ed i metanodotti in realizzazione, secondo quanto richiamato nell'istanza di richiesta di Autorizzazione unica del 17/01/2022 e presentato nella relazione tecnica REL-AU-E-00003 provincia di Reggio Emilia - punto 2.3 "Procedure autorizzative" di agosto 2021;*
18. *tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nella Relazione tecnica n. REL-AUE-00003 provincia di Reggio Emilia di agosto 2021, nelle Planimetrie catastali con VPE n. PG-VPE2000-4E-00108, n. PG-VPE2000-4E-00110, n. PG-VPE2000-5E-00101, n. PG-VPE2000-5E00103, n. PG-VPE2000-5E-00104, n. PG-VPE2000-5E-00105, n. PG-VPE2000-5E-00106, n. PGVPE2000-5E-00107, n. PG-VPE2000-5E-00109 e n. PG-VPE2000-7E-00102 e nei Disegni di attraversamento tipo di cavi elettrici e cavi di telecomunicazione n° ST-D-00055 e n° ST-D-00056 di marzo 2021 relativi ai metanodotti in costruzione.*

prescrizioni della Regione Emilia-Romagna- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Reggio Emilia e Parma:

19. *l'intervento dovrà soddisfare tutti i dettami contenuti nelle prescrizioni di massima per gli attraversamenti dei corsi d'acqua con tubazioni per gasdotti, parte sostanziale della convenzione n. 4379 del 24/09/2019 e dell'Allegato A;*
20. *l'accesso ai corsi d'acqua demaniali dovrà avvenire in prossimità degli interventi e senza modificare né alterare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle sponde e degli alvei stessi, ponendo particolare attenzione alle eventuali difese esistenti;*
21. *i materiali ghiaiosi e sabbiosi che verranno movimentati durante gli interventi dovranno essere integralmente riutilizzati per la sistemazione finale delle aree interessate;*
22. *essendo le aree demaniali potenzialmente esondabili, il soggetto che provvederà all'esecuzione degli interventi dovrà informarsi quotidianamente, compresi i fine settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose e persone. Tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emiliaromagna.it>;*
23. *Snam Rete Gas dovrà comunicare la data di inizio e fine lavori;*
24. *al termine dei lavori è fatto obbligo al proponente di ripristinare tutte le aree demaniali interessate alle condizioni originarie.*

prescrizioni del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Reggio Emilia e di Parma:

25. al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151/11;

prescrizioni di TERNA S.p.A. Rete Elettrica Nazionale:

26. *i terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;*

27. *eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni; eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;*

28. *l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal d.m. 449/1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40 °C) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;*

29. *per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.*

30. *Vi comunichiamo che le opere di scavo, posa e le tubature stesse, non dovranno avere alcun punto a distanza, dai conduttori, dai sostegni e dai relativi dispersori di terra inferiore a 6 m tenuto conto delle disposizioni d.m. del 21 marzo 1988 n. 449 e del d.lgs. del 09 aprile 2008 n. 81 e loro successive modifiche e integrazioni.*

prescrizioni Aeronautica Militare Italiana:

31. *codesta Società a garanzia di eventuali danni in fase di esecuzione delle opere, dovrà attivare, direttamente o per il tramite dell'esecutore dei lavori, una Polizza Assicurativa CAR (Contractor All Risks come previsto negli standards POL).*

32. *Nel caso in cui codesta Società si trovi impossibilitata a stipulare detta polizza dovrà presentare una dichiarazione di affidamento lavori. Inoltre in questo caso lo scrivente valuterà, in sostituzione della Polizza CAR, un'appendice all'assicurazione RC dell'esecutore lavori che comprenda:*

a) L'Aeronautica Militare quale beneficiario della Polizza Assicurativa;

b) Un massimale di copertura danni corrispondente a quanto indicato nel relativo Standard POL;

c) L'oggetto dei lavori.

32. *Avendo stipulato preventivamente quanto sopra codesta Società potrà contattare direttamente il personale indicato nel parere stesso, della Società I.G. - O. & M. S.p.A., per concordare preventivamente la data d'effettuazione dei lavori indicati in oggetto, significando che in assenza in loco del suddetto tecnico I.G. non si potrà dar corso autonomamente all'esecuzione dei lavori.*

33. *La Società I.G.O.&M. S.p.A., che legge in conoscenza, dovrà sorvegliare che lo svolgimento dei lavori avvenga nel rispetto scrupoloso delle procedure standard in vigore, la cui applicazione potrà essere verificata sul posto da personale A.M.*

34. *Si rimane in attesa di ricevere il Verbale di Constatazione Tecnica che dovrà essere consegnato entro un mese dalla data di ultimazione dei lavori in oggetto ed approvato dallo scrivente.*

35. *Si comunica che la presente autorizzazione decadrà entro dodici mesi dalla data di emissione, specificando altresì, che potrà essere richiesta una proroga per l'esecuzione dei lavori, tramite comunicazione scritta, la cui accettazione sarà valutata dallo scrivente che ne darà riscontro.*

36. *Snam Rete Gas Spa deve comunicare la data di inizio e fine lavori ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia nonché ai Comuni interessati oltre agli Enti che lo abbiano indicato nelle rispettive prescrizioni;*

e) *di dare atto che la presente autorizzazione è dichiarata decaduta qualora il titolare non adempia alle prescrizioni ed agli obblighi contenuti nella stessa e persista in tale inosservanza anche dopo la notifica di una specifica diffida;*

f) *di dare atto che l'autorizzazione si intende rilasciata fatti salvi i diritti di terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di metanodotti, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati, per cui le ditte vengono ad assumere*

la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato; resta ad esclusivo e totale carico del richiedente il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della autorizzazione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando Arpae espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

- g) di trasmettere copia della presente autorizzazione al richiedente, ai Comuni interessati, nonché a tutti i componenti la Conferenza dei Servizi;
- h) di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- i) il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae
- j) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2022-2024 (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza") di Arpae Emilia-Romagna approvato con Delibera del Direttore Generale n. 56 del 2022

IL DIRIGENTE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Imposta di bollo assolta con marca ID: 01211570446120 emessa il 11/11/2022

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.